

Formazione e orientamento

Il ruolo precipuo della scuola è quello di formare individui che dovranno contribuire allo sviluppo della società, con il proprio lavoro.

Orientare significa indirizzare la formazione verso settori che da analisi di mercato, studi sociologici, valutazioni economiche, programmazioni industriali e scelte politiche, fanno presumere potenzialità occupazionali, a breve o medio termine, fatta salva la libertà di ciascuno di intraprendere il corso di studi che ritiene più consono alle capacità e agli interessi personali.



Nei giovani bisogna far crescere la consapevolezza del beneficio che si può trarre dall'impegno nello studio, il quale, oltre alla conoscenza insegna il rispetto delle regole che fortificano la libertà come capacità di scelta, la volontà come desiderio di una meta, la solidarietà come attenzione all'altro.

Con il patrocinio



Sede di svolgimento dell'incontro
Istituto Tecnico Tecnologico-Via Cesare Battisti n.131
Terni



Incontro con gli studenti



Acquerello del maestro Piero Gauli 1949

Orientamento per un lavoro che cambia...

21 gennaio 2019 - ore 09.00
ITT Istituto Tecnico Tecnologico
"Allievi-Sangallo"
Viale Cesare Battisti n.131 Terni

L'orientamento "serio"

Un orientamento esteso a tutti i settori occupazionali offre garanzie di scelta e di realizzazione di aspirazioni personali. È un aiuto incommensurabile, un risparmio di risorse economiche e finanziarie semplicemente irrinunciabili per l'intera comunità. Quando le scelte dei giovani seguono la moda del momento propagandata dai mezzi di diffusione di massa, equivale a constatare che non c'è orientamento. Orientare è un compito difficile, necessita di coordinamento fra le istituzioni del territorio, impegna imprese, associazioni e agenzie in studi di settore, in previsioni e programmazioni politiche ed economiche, in risorse umane e professionalità specifiche. Cose che non si inventano, che necessitano di competenze e qualificazioni, ma che hanno anche dei costi. Non si prenda questa ultima voce come la ragione dell'impedimento. La verità è che il giudizio di orientamento, oggi affidato, nella scuola media inferiore, ai docenti di lettere è apparentemente a costo zero, ma nella realtà, rispetto ad un orientamento 'serio', risulta enormemente gravoso per i danni che crea.

L'orientamento vive sul volontariato...



La S.V. è invitata a partecipare

Programma del 21 gennaio 2019

Ore 9.00 apertura dei lavori

- **CINZIA FABRIZI**
Dirigente Scolastico

saluti delle autorità

- **Elena Proietti**
Assessore alle politiche giovanili

Interventi:

- **Cesare Damiano**
Ministro del Lavoro XIV legislatura
- **Mauro Franceschini**
Presidente Confartigianato
- **Paolo Garofoli**
industriale
- **Stefano Lupi**
Presidente Confcommercio
- **Raffaele Nevi**
Deputato
- **Giocondo Talamonti**
Presidente Unla
- **Gino Venturi**
Segretario UIL di Terni

dibattito

È altamente probabile che fra tre o cinque anni si avrà necessità di mediatori linguistici, di programmatori tecnici informatici o di mecatronici. Intraprendere professioni non rispondenti al mercato che cambia, avrà, come diretta conseguenza, la disoccupazione, aumenteranno le spese per la riconversione delle competenze, aumenteranno i ritardi nelle risposte al mercato, aumenteranno gli stress individuali e famigliari. Le agenzie formative private, anziché scimmiettare la scuola dovrebbero coordinarsi con essa per completare, in tempi brevi, le professionalità occorrenti alle aziende per rispondere alle necessità del mercato in evoluzione.

